

Domenica 9 giugno 2019

PENTECOSTE



LO SPIRITO SANTO CI FA CHIESA

Tutte le icone della Pentecoste sono colme di volti: il regno dei volti individuali è il regno dello Spirito santo, bellezza che si posa su uomini, donne e cose come un richiamo perenne, strada verso il fondo inesauribile dell'anima. Tutti sentono parlare la loro lingua nativa.

Mi piace pensare allo Spirito che fa diventare "tua lingua" la Parola di Dio: "tua lingua" e "tua passione" e "tuo cuore".

Lo Spirito altro non fa che incarnare anche in te la Parola.

Perché il divino e l'umano trovano compimento solo così l'uno nell'altro.

Dio parla con le tue parole, piange le tue lacrime, ti sorride come nessuno.

E le tue mani sono le sue mani, la tua parola gli dà parola, la tua vita disseta la sua sete di vita. ***

S. PIO X

PARROCCHIA CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA



PARROCCHIA CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA

SAN PIO X - BASILEA

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA

ALLSCHWIL - LEIMENTAL



La Parola di Dio

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 103 (104)

R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere.

A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,8-17)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,15-16.23b-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».



Vieni Santo Spirito
(Sequenza)



**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Vieni padre dei poveri,
vieni datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto conforto.**

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.**

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
sana ciò ch'è sviato.**

**Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.**

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.**

CHI SONO IO?

*Chi sono io?" – chiese
un giorno un giovane
ad un anziano.*

*"Sei quello che pensi!" –
rispose l'anziano.*

*"Te lo spiego con
una piccola storia".*



Un giorno, dalle mura di una città,
verso il tramonto, si videro sulla linea
dell'orizzonte due persone che si ab-
bracciavano.

*"Sono un papà e una mamma" –
pensò una bambina innocente.*

"Sono due amanti!" –

pensò un uomo dal cuore torbido.

*"Sono due amici che s'incontrano dopo
molti anni!" –*

pensò un uomo solo.

*"Sono due mercanti che hanno conclu-
so un buon affare!" –*

pensò un uomo avido di denaro.

*"È un padre che abbraccia un figlio di
ritorno dalla guerra!" –*

pensò una donna dall'anima tenera.

"Sono due innamorati!" –

pensò una ragazza che sognava
l'Amore.

"Chissà perché si abbracciano!" –

pensò un uomo dal cuore asciutto.

*"Che bello vedere due persone che si
abbracciano!" –*

pensò un uomo di Dio.

*"Ogni pensiero rivela a te stesso
quello che sei. Esamina di frequente
i tuoi pensieri: ti possono dire molte
più cose su te di qualsiasi maestro" –
concluse l'anziano.*

Informazioni - Avvisi

DOMENICA 9 GIUGNO - PENTECOSTE

Ss. Messe:

- *Ore 10.00 e 16.30: in S. Pio X
- *Ore 11.00: ad Allschwil, Ss. Pietro e Paolo
- *Ore 18.30: St. Clara

LUNEDÌ 10 GIUGNO - LUNEDÌ DI PENTECOSTE

- *Ore 10.00: a San Pio X, S. Messa
- *Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.30 nella chiesa di S. Pio X

MARTEDÌ 11 GIUGNO

- *Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO

- *Ore 11.30: ad Allschwil, S. Teresa, S. Messa e pranzo gruppo TEPA
- *Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

GIOVEDÌ 13 GIUGNO S. ANTONIO DI PADOVA

- *Ore 19.00, chiesa di St. Anton in Kennenfeldstr, S. Messa solenne e Festa
- *A San Pio X non c'è la S. Messa delle 18.30

VENERDÌ 14 GIUGNO

- *Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

SABATO 15 GIUGNO

- *Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa prefestiva

DOMENICA 16 GIUGNO - SS. TRINITÀ

Ss. Messe:

- *Ore 10.00 e 16.30: in S. Pio X
- *Ore 11.30: a S. Clara S. MESSA IN ONORE DI S. ANTONIO con il malettesi e BENEDIZIONE DEL PANE di S. Antonio
- *Ore 11.00: ad Allschwil, Ss. Pietro e Paolo *Ore 18.30: St. Clara

Giovedì 13 giugno
Festa di S. Antonio
Parrocchia St. Anton
Kannenfeldstr. 35 (Tram 1)
Ore 19.00 S. Messa. Segue "sagra"
Partecipiamo

I SETTE DONI

DELLO SPIRITO SANTO

SAPIENZA: E' la capacità di distinguere il bene dal male.

FRUTTO DELLA SAPIENZA E' LA CONTEMPLAZIONE

INTELLETO: E' il dono della profondità contro la superficialità, ti aiuta ad andare fino in fondo alle cose, a saper vedere oltre le apparenze.

FRUTTO DELL'INTELLETO E' LA PROFEZIA

CONSIGLIO: E' il dono che ti aiuta a compiere le scelte giuste in ogni occasione, indispensabile soprattutto per riconoscere il progetto che Dio ha su di te.

FRUTTO DEL CONSIGLIO E' LA RISCOPERTA DELLA PROPRIA VOCAZIONE E DI QUELLA DEGLI ALTRI: IL COSIDETTO DISCERNIMENTO SPIRITUALE

FORTEZZA: E' il dono che infonde coraggio, costanza e tenacia.

FRUTTO DELLA FORTEZZA E' LA GIOIA INTERIORE

SCIENZA: La vera scienza è conoscere Dio. Questo dono ti aiuta a penetrare nel Mistero di Dio, a scoprire il suo vero volto, la sua volontà; a capire l'intimo senso della sua Parola.

PIETA': La pietà è la virtù caratteristica dell'uomo religioso, essa alimenta tutti quegli atteggiamenti che ti portano a fidarti di Dio.

FRUTTO DELLA PIETA' SONO LA PREGHIERA E LA SOLIDARIETA'

TIMOR DI DIO: A Dio oltre all'amore si deve rispetto e obbedienza, a Lui si deve la lode e la giusta adorazione in Spirito e verità. La storia ha sempre dimostrato che quando l'uomo non rispetta Dio finisce sempre per calpestare gli altri uomini.

FRUTTO DEL TIMOR DI DIO E' LA COERENZA

